

Comunicato stampa

Sondaggio sulla previdenza per la vecchiaia: gli svizzeri si aspettano un calo del tenore di vita

Martigny, 1° settembre 2020. Un sondaggio rappresentativo commissionato dal Groupe Mutuel dimostra che il popolo svizzero desidera avere più voce in capitolo e più libertà di scelta in materia di previdenza per la vecchiaia. Allo stesso tempo, il 74% di essi è contrario all'innalzamento dell'età della pensione e la maggior parte è altresì contraria all'abbassamento dell'aliquota di conversione. Tre persone su quattro, oggi, si aspettano di dover ridurre il loro tenore di vita dopo il pensionamento.

Su commissione del quotidiano Le Temps e del Groupe Mutuel, l'istituto di ricerca economica e sociale M.I.S. Trend ha effettuato, presso la popolazione svizzera, un sondaggio rappresentativo sulla previdenza, in particolare sulla previdenza professionale (2° pilastro) e sulle sue riforme. Tale sondaggio ha rivelato che questa è una delle principali preoccupazioni del popolo svizzero. I tre quarti della popolazione si aspettano di dover ridurre il loro tenore di vita durante il pensionamento. Pur avendo complessivamente fiducia nel sistema dei tre pilastri, il 60% degli intervistati ritiene che la propria previdenza per la vecchiaia sia attualmente insufficiente.

Libera scelta della cassa di previdenza desiderata

Il sistema svizzero dei tre pilastri, che fornisce un'ampia base per la previdenza, è stato iscritto nella Costituzione federale nel 1972. A causa degli sviluppi demografici, sono sempre meno i contribuenti che devono soddisfare le esigenze di numero crescente di beneficiari. Ciò, unito alle nuove forme di lavoro decentrato, rende inevitabile una riforma del sistema. I tentativi di modificare la previdenza professionale, tuttavia, sono visti con sospetto e negli ultimi anni sono falliti più volte alle urne.

L'ultimo sondaggio del Groupe Mutuel rivela anche lo scetticismo della popolazione svizzera nei confronti delle proposte di riforma più comuni. Se la maggior parte degli intervistati si aspetta cambiamenti nel sistema AVS nei prossimi vent'anni, il 74% degli intervistati è contrario all'innalzamento dell'età della pensione. Inoltre, poco più della metà di essi rifiuta anche una riduzione dell'aliquota di conversione nella LPP. Invece, desiderano tassi di contributi uniformi per tutte le fasce d'età (il 57%), libera scelta della cassa di previdenza (il 74%) e maggiori possibilità di utilizzare l'avere LPP prima della pensione (il 61%).

"Occorre un sistema pensionistico chiaro ed equo".

«È nostro dovere rendere più chiare al pubblico le questioni relative all'aliquota di conversione. La previdenza professionale deve essere riformata. Oggi, ad esempio, penalizza considerevolmente i lavoratori che percepiscono un salario modesto e quelli che lavorano part-time, molti dei quali sono donne», afferma Thomas Boyer, CEO del Groupe Mutuel.

La previdenza per la vecchiaia è una questione complessa che preoccupa la popolazione svizzera. Anche se saldamente basato su tre pilastri, il sistema dovrà prossimamente essere adeguato agli stili di vita e ai modelli di lavoro odierni, in modo che tutti possano finire la propria vita con dignità.

Troverete ulteriori risultati del sondaggio nel foglio informativo.

Persona di contatto per i media

Serkan Isik, responsabile relazioni con i media nella Svizzera tedesca
Tel. 058 758 90 05 - Cellulare 079 788 95 83, sisik@groupemutuel.ch

Ritratto del Groupe Mutuel

Il Groupe Mutuel impiega più di 2 300 persone. Il Groupe Mutuel annovera più di 1,3 milioni di clienti individuali e circa 24 000 aziende clienti. Il suo fatturato totale supera i 5,6 miliardi di franchi.

Oltre all'assicurazione LAMal e alle assicurazioni complementari LCA, i clienti hanno a disposizione una gamma completa di assicurazioni vita per la copertura dei rischi e per la previdenza individuale, nonché una gamma di assicurazioni di patrimonio (protezione giuridica, responsabilità civile privata ed economia domestica). Per le aziende, gli assicuratori del Groupe Mutuel propongono assicurazioni perdita di guadagno per malattia secondo la LAMal e la LCA, nonché l'assicurazione contro gli infortuni secondo la LAINF. Inoltre, la fondazione di previdenza professionale - Groupe Mutuel Previdenza-GMP ha affidato la propria gestione al Groupe Mutuel.

Scheda d'informazione del sondaggio rappresentativo sul sistema di previdenza svizzero

Dati chiave

- Sondaggio telefonico condotto dall'istituto di ricerca M.I.S. Trend SA su commissione del quotidiano Le Temps e del Groupe Mutuel
- Numero di persone intervistate: 1 272 in tutta la Svizzera
- Periodo del sondaggio: giugno 2020

Principali conclusioni

- Il 61% è preoccupato per il futuro reddito dei pensionati. I tre quarti degli intervistati si aspettano di dover ridurre il loro tenore di vita quando verrà il momento.
- Il 63% degli intervistati ha fiducia nel sistema di previdenza svizzero con i suoi tre pilastri.
- Il terzo pilastro è quello che gode della maggior fiducia. Il 74% degli intervistati ha fiducia nella stabilità finanziaria della previdenza privata.
- Il 66% considera che il finanziamento del 2° pilastro sia solido.
- Il primo pilastro è il più basso in classifica in termini di fiducia. Il 61% degli intervistati è convinto della solidità finanziaria dell'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS).
- La maggior parte degli intervistati (il 71%) parte dal presupposto che il futuro dell'AVS sia certamente garantito, ma che saranno necessari degli adeguamenti.
- Sebbene il 66% degli intervistati abbia fiducia nel 2° pilastro, il 61% vorrebbe poter disporre più liberamente del proprio capitale LPP.
- Il 74% vorrebbe essere libero di scegliere la propria cassa di previdenza. Il 76% ritiene che il 2° pilastro debba rimanere obbligatorio.
- Il 57% degli intervistati è a favore di uno stesso tasso di contributi per tutte le fasce d'età. Più del 74% è contrario all'innalzamento dell'età della pensione.
- Più della metà (il 53%) si oppone all'abbassamento dell'aliquota di conversione LPP.
- La metà degli intervistati è disposta a ridurre il proprio tasso di occupazione a partire dai 55 anni di età, anche se questo ridurrebbe la loro pensione.

- Secondo gli intervistati, spetta in primo luogo a ciascun individuo assicurarsi i mezzi finanziari disponibili per la pensione. Il datore di lavoro viene dopo, per la maggior parte di loro.
- Il 48% ammette di non prestare sufficiente attenzione alla propria previdenza per la vecchiaia e il 45% si sente sopraffatto dal sistema.
- Il 61% degli intervistati ritiene che la propria copertura finanziaria sarà insufficiente al momento del pensionamento.
- Il 77% è favorevole all'abolizione della deduzione di coordinamento nella LPP e all'assicurare la totalità del salario.

Persona di contatto per i media

Serkan Isik, responsabile relazioni con i media nella Svizzera tedesca
Tel. 058 758 90 05 - Cellulare 079 788 95 83, sisik@groupemutuel.ch

Ritratto del Groupe Mutuel

Il Groupe Mutuel impiega più di 2 300 persone. Il Groupe Mutuel annovera più di 1,3 milioni di clienti individuali e circa 240000 aziende clienti. Il suo fatturato totale supera i 5,6 miliardi di franchi.

Oltre all'assicurazione LAMal e alle assicurazioni complementari LCA, i clienti hanno a disposizione una gamma completa di assicurazioni vita per la copertura dei rischi e per la previdenza individuale, nonché una gamma di assicurazioni di patrimonio (protezione giuridica, responsabilità civile privata ed economia domestica). Per le aziende, gli assicuratori del Groupe Mutuel propongono assicurazioni perdita di guadagno per malattia secondo la LAMal e la LCA, nonché l'assicurazione contro gli infortuni secondo la LAINF. Inoltre, la fondazione di previdenza professionale - Groupe Mutuel Previdenza-GMP ha affidato la propria gestione al Groupe Mutuel.